



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

ECONOMICO FINANZIARIO Cod. 2
Servizio Economato

DETERMINAZIONE N. 495 del 27/03/2018

Oggetto:

INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MENSA DIFFUSA AI DIPENDENTI COMUNALI A MEZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI (BADGE) DI DURATA TRIENNALE - APPROVAZIONE PROGETTO E PRENOTAZIONE DELLA SPESA € 168.246,00/ AL LORDO IVA 4% - IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA PARI A € 201.549,00/ AL LORDO IVA 4%.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto il t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.lgs. 118/11 e s.m.i e D.lgs. 126/14;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici;

Premesso che con Determinazione n. 1113 del 06/11/2014 era stata formalizzata l'aggiudicazione alla Ditta EDENRED ITALIA s.r.l. (C.F. 01014660417), corrente in Milano, del servizio di mensa diffusa ai dipendenti comunali a mezzo buoni pasto elettronici (Badge) fino alla data del 31/12/2017;

Vista la propria determina dirigenziale n° 2229 del 27/12/2017 con cui si è provveduto ad affidare nuovamente il servizio di cui trattasi alla ditta sopra citata fino alla data del 30/06/2018, in quanto a seguito verifica esperita sul mercato elettronico "acquistinrete.pa" alla sezione "Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, Legge dicembre 1999, n. 488 s.m.i. e dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (edizione I)", attivata per il Lotto 1 Piemonte in data 09/11/2017, aggiudicata al fornitore attuale Edenred Italia Srl, risultava che tale Convenzione prevedesse in origine la fornitura sia del servizio "Buono pasto" che del Servizio "Mensa diffusa" mentre, successivamente, l'attuale fornitore informava Questa amministrazione del fatto che Consip avesse rivisto le condizioni iniziali di aggiudicazione, mettendo a disposizione degli aderenti alla Convenzione solo ed esclusivamente il servizio di "Buono Pasto" e non anche il servizio di "Mensa diffusa", servizio utilizzato da Questo Ente, e nessuna comunicazione ufficiale veniva data da parte di Consip;

Ritenuto che il servizio di mensa diffusa costituisca fattispecie diversa ed autonoma dal servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo buoni pasto, in quanto:

1. come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con RIS. 17/05/05 N. 63/E, il regime fiscale agevolato applicato alle mense aziendali (Iva al 4% ai sensi dell'art. 37 della Tabella A- parte II – del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, ed esenzione fiscale totale ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. c TUIR) è esteso ai servizi di mensa diffusa, vale a dire a quei servizi erogati mediante convenzione con esercizi di ristorazione determinati e consistenti nell'erogazione di pasti in orari predefiniti alla stregua di una mensa aziendale, ma non si applica ai ticket restaurant in quanto tali. La tessera elettronica assume la funzione di rappresentare esclusivamente il pasto cui il soggetto interessato ha diritto e non il corrispondente valore monetario utilizzabile eventualmente per l'acquisto di beni diversi presso l'esercizio convenzionato;
2. la facoltà del Comune di istituire una mensa o un servizio sostitutivo di mensa si fonda sugli articoli 45 e 46 CCNL 14.09.2000, che demandano agli atti organizzativi dell'ente l'istituzione (o meno) e la regolamentazione di questo benefit; attualmente *gli atti organizzativi* prevedono l'istituzione del servizio di mensa diffusa;

Dato atto che di conseguenza le novità introdotte dal D.M. 7 giugno 2017, n. 122 (cumulabilità dei ticket restaurant, loro utilizzabilità anche per i dipendenti che non osservano una pausa pranzo e anche in alcune categorie di esercizi diversi da quelli che svolgono ristorazione), non sono compatibili con il servizio di mensa diffusa istituito dal Comune di Casale Monferrato;

Rilevato che si rende pertanto necessario provvedere a nuovo affidamento del servizio in oggetto per la durata di anni tre, con decorrenza dal 1° luglio 2018 e comunque dalla data di stipula del contratto secondo il rispetto della tempistica necessaria per la conclusione delle procedure di gara, per un valore complessivo presunto pari a € 201.549,00 IVA inclusa, Importo del servizio a base d'asta pari a € 190.500,00/ (Iva esclusa) di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 0,00,

Ritenuto, stante l'assenza di una Convenzione CONSIP attiva ed avente ad oggetto il servizio di mensa diffusa mediante "buono pasto elettronico parametrico per l'acquisto di un pasto completo o ridotto presso uno specifico esercizio convenzionato", l'assenza sul portale Mepa nonché l'assenza presso la Stazione di Committenza Regionale (SCR Piemonte), indire una nuova procedura d'appalto per l'affidamento di detto servizio, come di seguito precisato:

- a) la procedura è negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) il contratto ha una dimensione temporale di tre anni con decorrenza 01/07/2018;
- c) importo a base d'asta pari a € 190.500,00 IVA esclusa;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.463 del 22/03/2018 con cui si nominava il R.U.P. e il direttore esecuzione del contratto rispettivamente nelle persone di:

- la *Dott.ssa Nadia Canone, Funzionario del Settore Economico Finanziario Ufficio Economato*, quale Responsabile del Procedimento;
- il *Sig. Marchese Maurizio, Funzionario del Settore Politiche Socio Culturali e gestione delle risorse umane*, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2 "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto il Capitolato speciale, nel quale vengono indicate le modalità di esecuzione del servizio in oggetto;

Dato atto che il progetto relativo ai servizi in argomento si compone dei seguenti elaborati progettuali:

Relazione tecnico-illustrativa

Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura – Quadro economico

Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

Schema di contratto

documenti tutti che restano depositati agli atti del Comune;

Richiamato l'art. 35 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e dato atto che il valore dell'appalto in argomento non supera la soglia di rilevanza comunitaria, aggiornata dal Regolamento UE 2017/2366;

Visti gli elaborati di gara, e dato atto della loro conformità alla normativa vigente, depositati agli atti del Comune;

Richiamato l'art. 183 TUEL D.Lgs. 267/00 secondo cui al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Dato atto che nel caso di specie l'atto risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e di cassa, nonché con le regole dalla finanza pubblica, segnatamente rispetto degli equilibri finali (patto di stabilità);

Dato atto che, nel caso di specie, l'atto è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Ente e che risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e di cassa, nonché con le regole di finanza pubblica, segnatamente rispetto agli equilibri finali;

Viste:

La Deliberazione di C.C. n. 10 del 21/2/2018 di approvazione del **DUP** 2018-2020;

La Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/2/2018 di approvazione del **Bilancio di Previsione** 2018-2020;

La Deliberazione Giunta Comunale n. 68 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il **Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020** – parte contabile;

Tutto quanto sopra premesso, richiamati il D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010 per le parti ad oggi ancora vigenti, nonché le vigenti normative di settore;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di indire procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di mensa diffusa per i dipendenti del Comune di Casale Monferrato per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° luglio 2018, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata mediante il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. 50/2016;
3. di approvare il progetto relativo al servizio in oggetto composto dai seguenti elaborati progettuali:
Relazione tecnico-illustrativa
Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura – Quadro economico
Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
Schema di contratto
documenti tutti che restano depositati agli atti del Comune
4. di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario redigere il DUVRI relativo al servizio in oggetto, e che i costi per la sicurezza sono stati stimati pari a € 0,00/;
5. di porre a base di gara della presente procedura l'importo di € 190.500,00 (IVA esclusa), di cui € 0,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
6. di precisare che la spesa complessiva di progetto per detto servizio, la cui durata è stata fissata in tre anni, ammonta a complessivi € 201.549,00 (IVA inclusa), di cui € 190.500,00 Iva esclusa a base di gara comprensivi di € 0,00 per oneri di sicurezza, costo annuo del servizio pari a € 63.500,00/ Iva esclusa;
7. di prenotare l'impegno della prevista spesa di complessivi **€ 168.246,00 (IVA inclusa)**, riferita agli anni 2018 (parte), 2019, 2020 come segue:

ANNO 2018 – €. 35.000,00/ – 01/07/2018 FINO AL 31/12/2018

Servizio Mensa

€. 33.020,00 al Cap. 58.000.01 Bilancio 2018 Missione 1 Programma 3
“Spese per mensa dipendenti comunali” - Codice meccanografico 0103101;

Quota Fondo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016

€. 1.980,00 al Cap. 58.000.01 Bilancio 2018 Missione 1 Programma 3 “Spese per mensa dipendenti comunali” - Codice meccanografico 0103101;

ANNO 2019 – €. 66.640,00/ – 01/01/2019 AL 31/12/2019

Servizio Mensa

€. **66.040,00/** al Cap. 58.000.01 Bilancio 2019 Missione 1 Programma 3
“Spese per mensa dipendenti comunali” - Codice meccanografico 0103101;

Quota Fondo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016

€. **600,00**

ANNO 2020 – €. 66.606,00/ – 01/01/2020 AL 31/12/2020

Servizio Mensa

€. **66.040,00/** al Cap. 58.000.01 Bilancio 2020 Missione 1 Programma 3
“Spese per mensa dipendenti comunali” - Codice meccanografico 0103101;

Quota Fondo ex art. 113D.Lgs. 50/2016

€. **566,00/** al Cap. 58.000.01 Bilancio 2020 Missione 1 Programma 3 “Spese
per mensa dipendenti comunali” - Codice meccanografico 0103101;

Di rimandare ad atto successivo l'impegno della spesa riferita all'anno 2021 pari a
€ 33.020,00/ per servizio mensa ed € 283,00 per quota fondo incentivante ex art.
113 D.Lgs. 50/2016, a seguito approvazione del relativo Bilancio di competenza.

8.di imputare la somma complessiva di €. **168.246,00** IVA inclusa some
segue:

€. **35.000,00**all'esercizio finanziario 2018;

€. **66.640,00** all'esercizio finanziario 2019;

€. **66.606,00** all'esercizio finanziario 2020;

di rimandare con atto successivo l'imputazione della somma riferita all'anno 2021;

9. di provvedere all'impegno definitivo ed alla relativa imputazione con
apposito successivo atto, significando che la stessa è finanziata con risorse
correnti e che trattasi di spesa ricorrente;

10. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa di che trattasi
è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole segnatamente
rispetto degli equilibri finali (patto di stabilità), ai sensi dell'art. 183 del
T.U.E.L.;

11. di provvedere, ad aggiudicazione intervenuta, alla presa d'atto
dell'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto, nonché all'impegno ed
all'imputazione della conseguente effettiva spesa;

12. di attestare, richiamato il prologo, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.
26 comma 3 L. 488/99 e di cui all'art. 1 D.L. n. 95/12 convertito con
modificazioni in L. 135/12;

13. di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Contratti per il seguito di
competenza;

14. di dare atto che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria;

- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

Addì, 27/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico Finanziario
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA

► Responsabile del procedimento: Canone Nadia
(Art. 16, c. 1, lett. p) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

DETERMINAZIONE 495 DEL 27/03/2018

IMPEGNI DI SPESA

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO	IMPORTO
Cap. 58.000.01 Bil. 2020	2020	19	566,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2020	2020	18	66.040,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2019	2019	113	600,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2019	2019	112	66.040,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2018	2018	1021	1.980,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2018	2018	1020	33.020,00

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì, 28/03/2018

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

DETERMINAZIONE 495 DEL 27/03/2018

IMPEGNI DI SPESA

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO	IMPORTO
Cap. 58.000.01 Bil. 2018	2018	1020	33.020,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2018	2018	1021	1.980,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2019	2019	112	66.040,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2019	2019	113	600,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2020	2020	18	66.040,00
Cap. 58.000.01 Bil. 2020	2020	19	566,00

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì, 29/03/2018

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

La determinazione numero 495 del 27/03/2018 è pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune dal 29/03/2018 al 13/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA